

Santa Maria donna in cammino

Tonino Bello

Santa Maria,
donna in cammino,
come vorremmo somigliarti
nelle nostre corse trafelate.
Siamo pellegrini come te,
e qualche volta ci manca nella bisaccia di viandanti
la cartina stradale
che dia senso
alle nostre itineranze.
Donaci sempre, ti preghiamo,
il gusto della vita.
Fa che i nostri sentieri siano
come lo furono i tuoi,
strumento di comunicazione
con la gente
e non nastri isolanti
entro cui assicuriamo
la nostra aristocratica solitudine.
Prendici per mano e,
se ci vedi allo sbando,
sul ciglio della strada, fermati,
Samaritana dolcissima,
per versare sulle nostre ferite
l'olio di consolazione
e il vino della speranza.
E poi rimettici in carreggiata.
Dalle nebbie
di questa valle di lacrime,
in cui si consumano
le nostre afflizioni,
facci volgere gli occhi verso i monti
da dove verrà l'aiuto.
E allora sulle nostre strade
fiorirà l'esultanza
del Magnificat.
Come avvenne
in quella lontana primavera,
sulle alture della Giudea,
quando ci salisti tu.